



P. 21017/2020

Al consigliere "PD- Insieme per Cortona"

Sig. Diego Cavallucci

Cortona, 26/06/2020

**Oggetto: Risposta all'interrogazione "piscina comunale"**

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, per completezza, si riportano i passaggi fondamentali che hanno interessato l'impianto natatorio nell'ultimo periodo.

La piscina comunale è stata chiusa al pubblico a far data dal 9 marzo u.s. La società gestrice, dato che in un primo momento sembrava che gli impianti potessero riaprire in data 25 marzo, ha ritenuto opportuno lasciare in funzione pompe, motori e riscaldamento pensando appunto ad una imminente riapertura. Purtroppo, a causa del peggioramento della situazione epidemiologica e a seguito dell'emanazione dei vari DPCM riguardanti le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, si è giunti alla chiusura del comparto sportivo oltre il 4 Maggio u.s.

Quindi, durante il periodo di lockdown le attività legate all'impianto natatorio, per disposizioni governative, sono rimaste completamente "ferme".

Con il DPCM del 17 maggio 2020 si decreta la "possibilità" di riaprire gli impianti dal 25 maggio, rispettando una serie di condizioni restrittive tra cui: distanziamento sociale di 1,80 m (per la Toscana), superficie di 7 mq per utente in vasca e sul piano vasca, oltre alla redazione di protocolli di accesso all'impianto (autodichiarazioni da fornire, ecc).

Al contempo, nei primi giorni di maggio, prima dell'uscita del decreto sopra citato che consentiva alle piscine di riaprire il 25 dello stesso mese, la società che gestisce l'impianto, approfittando del periodo di chiusura, in accordo con l'ufficio tecnico del comune di Cortona, ha colto l'occasione per procedere alla sistemazione dei lucernari degli spogliatoi, intervento di manutenzione straordinaria urgente già in programma e non realizzabile ad

impianto aperto. I lavori sono attualmente in corso e saranno svolti senza interferire con i campi estivi previsti dal 29 Maggio in poi , svolti nel parco esterno della piscina.

I gestori contano di poter riaprire il piano vasca a settembre 2020, nella speranza che vi sia un miglioramento della situazione legata all'emergenza Covid-19. Infatti, se le condizioni non cambiassero, la ripartenza presupporrebbe la diminuzione notevole del numero di accessi, a causa soprattutto delle dimensioni ridotte di spogliatoi, docce e wc, dove andrebbe garantito il distanziamento sociale di 1,80 m, oltre a ridurre il numero di bagnanti da 62 a 44 nella vasca grande e da 15 a 5 nella vasca ludica, con conseguenze non trascurabili sulle attività. Per le stesse motivazioni, gran parte degli impianti natatori italiani coperti sono ad oggi chiusi.

In conclusione, la volontà dell'amministrazione comunale, preso atto della situazione complicata che ha attraversato la società gestrice e delle difficoltà dell'ultimo periodo , salvo cause ostative sovraordinate, è quella di non procrastinare la riapertura oltre il mese di settembre 2020, così da permettere alla cittadinanza di tornare a usufruire del servizio.

L'assessore allo sport

Silvia Spensierati

